

FIGLIUOLO IN PIEMONTE

«TERZA DOSE GIÀ DOPO QUATTRO MESI»

Il commissario straordinario all'emergenza Covid in visita a Cuneo e Torino: «Sul booster la regione è 3 punti sopra la media nazionale». Già pronta una nuova accelerata: dal 3 gennaio 50mila inoculazioni al giorno

Una giornata speciale per loro

Winter Park aperto e gratuito per i disabili



Oggi, dalle 10 alle 12.30 il luna park mobile più grande d'Europa dedica una mattinata alle persone con disabilità che, insieme ai propri accompagnatori, possono usufruire in tranquillità delle attrazioni presenti. Un'iniziativa molto attesa dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie, iniziata ormai 15 anni fa e che, nel 2019, ha registrato mille partecipazioni

■ Si sente a casa il generale Figliuolo, ieri in visita in Piemonte. Il commissario straordinario per l'emergenza Covid ha prima fatto tappa a Cuneo, dove ha visitato l'hub vaccinale della Caserma Vian, presso il 2° Reggimento Alpini. Qui Figliuolo ha

ricordato i propri trascorsi a Saluzzo e a Fossano, per poi complimentarsi per i risultati della campagna vaccinale piemontese.

Ardini a pagina 3

PIEMONTE

SICUREZZA, CHIESE PRESE DI MIRA I PRESEPI RUBATI E VANDALIZZATI



■ Non è stato un buon Natale per le chiese della periferia di Torino, vergognosamente prese di mira in una serie di episodi simbolo del degrado e dell'insicurezza di cui sono vittima sempre più quartieri della città. Il primo episodio nel tardo pomeriggio di venerdì 24 dicembre, Vigilia di Natale: un tossicodipendente ha fatto irruzione nella chiesa di Maria Regina della Pace, all'incrocio tra corso Giulio Cesare e via Malone, armato di un puntel-ruolo.

Ardini a pagina 4

CONTRO I RESIDENTI

Uiltec dice sì ai depositi in porto

Servizio a pagina 7

PIANO CARUGGI

Vicoli: parte il restyling di due palazzi

Servizio a pagina 7

NO ALLE FAKE NEWS

Giornalisti e studenti insieme

Servizio a pagina 7

LA STORIA DI NATALE

Conosce sua sorella a 35 anni

Nel giorno di Natale ha trovato la sorella dopo 35 anni: le due non si erano mai conosciute. Sarah D'Agostino, 35 anni, di Treviso, ha parlato al telefono con la sorella Gioia Gasparlin, 38 anni, di Ospedaletti che neppure sapeva della sua esistenza. Le due sono figlie dello stesso padre. Racconta Sarah: «È stato difficile rintracciarla, perché la madre di Gioia non ha voluto mantenere il cognome di papà, ma io ho sempre saputo di avere una sorella. Nel frattempo ho trovato un fratello mio e di Gioia, nato in Germania, vive vicino a Magonza. L'ho conosciuto una decina di anni fa». La ricerca di Gioia, invece è vana fino a quando la madre di Sarah telefona a una sorella del padre delle due ragazze, Vittorio, che da tempo non ha più rapporti con Sarah ed emerge che Gioia vorrebbe rivedere il padre. Sara ne parla con un cugino che ha il telefono di un amico di Gioia. «Provo a chiamarlo, sperando che abbia mantenuto lo stesso numero». Il tentativo va a buon fine. L'amico chiama Gioia, il giorno di Natale: «C'è tua sorella che ti sta cercando». Prosegue Sarah: «Lei non sapeva nulla della mia esistenza. Le ha dato il mio numero e ci siamo sentite».

Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



Presidenzialismo? Why not?

■ Su Repubblica del 24 dicembre u.s. Gustavo Zagrebelsky, nell'articolo *Un mostro da evitare*, si rammaricava per il fatto che, secondo i sondaggi, una larga maggioranza dei cittadini è orientata verso l'elezione diretta del Presidente della Repubblica. Non sono un costituzionalista, ma non riesco a comprendere lo sconcerto. Se l'inquilino del Quirinale è il supremo garante della Costituzione, l'arbitro istituzionale, non contraddice al senso comune farlo eleggere - come avviene in base alla nostra Magna Carta - da coloro che ha l'incarico di controllare e di richiamare al rispetto delle regole del gioco? Sarebbe come se l'arbitro di una partita di calcio venisse scelto dagli stessi giocatori e dai loro allenatori. Giorgio Napolitano, ripagò i suoi elettori di sinistra nominando quattro senatori a vita - Carlo Rubbia, Elena Cattaneo, Renzo Piano, Mario Monti - nessuno dei quali poteva certo dirsi di destra in senso lato - non si era mai verificato nella storia della Repubblica! Un comportamento onesto, in linea con una corretta logica... di mercato. Si dirà: se a eleggere il Presidente fossero i cittadini non sarebbe lo stesso? Una maggioranza di destra non eleggerebbe un Presidente di destra e viceversa? L'obiezione è infondata. I cittadini elettori, infatti, non hanno la maglietta delle squadre in campo. Una parte cospicua vota sempre per gli stessi partiti, ma la stragrande maggioranza non è etichettata e potrebbe scegliere un candidato in virtù del suo prestigio e della sua affidabilità ed è superfluo sottolineare l'autorità morale che verrebbe al Presidente della Repubblica dall'investitura diretta. Oggi tutti si richiamano a Montesquieu e alla divisione dei poteri ma quale divisione dei poteri può mai esserci in un sistema politico che al legislativo affida sia l'elezione dell'esecutivo che quella del Capo dello Stato? Certo dovremmo rivedere la Costituzione nata dalla Resistenza antifascista ma chi ha mai detto che, essa - come le Tavole della Legge che gli Ebrei custodivano nel Tempio di Gerusalemme - sia intoccabile? E non è stata già «ritoccata» con l'infame Titolo V?

**Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it*

TRAGEDIA DI VIA GENOVA

Gru, ripresi i lavori di rimozione

■ I vigili del fuoco hanno ripreso ieri le operazioni volte a sgomberare via Genova dai resti della gru crollata lo scorso 19 dicembre. Nel tragico incidente hanno perso la vita tre operai, tra cui il 20enne di Coazze Filippo Falotico. «La parte della gru edile - ha detto all'Ansa Federico Passeri, vicedirettore del comando dei vigili del fuoco - è ormai quasi tutta nel deposito giudiziario. Oggi procederemo con l'autogru, che verrà smontata per quanto riusciremo». A coordinare i lavori è la Procura, che indaga per omicidio colposo plurimo. Il taglio dei pezzi della struttura metallica deve essere infatti eseguito con la consulenza di tutti i soggetti interessati dall'inchiesta giudiziaria, perché in seguito sarà necessario sottoporre il materiale a delle analisi per risalire alle cause e alle eventuali responsabilità dell'incidente. «L'obiettivo - ha proseguito Passeri - è riconsegnare la strada alla città il prima possibile. Ce la stiamo mettendo tutta».

TORINO

Museo del Cinema si rifà il trucco

Servizio a pagina 4

CONFERMATO IL SEMAFORO ROSSO

Ancora blocchi del traffico a Torino

■ Resta rosso il semaforo dei blocchi del traffico per tutta Torino e provincia. A decretarlo è l'Arpa Piemonte, che ieri mattina ha condotto nuove rilevazioni. L'estensione delle misure anti-smog sarà valida almeno fino a mercoledì 29 dicembre in 33 comuni dell'agglomerato torinese: oltre al capoluogo, Alpignano, Baldissero Torinese, Beinasco, Borgaro Torinese, Cambiano, Candiolo, Carignano, Caselle Torinese, Chieri, Collegno, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leini, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Santena, Settimo Torinese, Trofarello, Venaria Reale, Vinovo e Volpiano. In questi comuni, oltre alle limitazioni strutturali, dovranno rimanere fermi tutti i veicoli diesel fino alla categoria Euro 5, dalle 8 alle 19. Resta anche il divieto di spandimento di liquami e fertilizzanti, di utilizzo di stufe e caminetti a legna (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) che non sono in grado di rispettare i valori emissivi previsti per la classe 5 stelle e di combustioni all'aperto.

CUNEO

La regista Filippi sarà alla proiezione di «Sic»

Servizio a pagina 5

TOSTI
1820
Canelli

TOSTI
1820

Un Territorio Unico
Una Famiglia
una Grande Passione
dal 1820

tosti1820.it   tosti1820

■ Si sente a casa il generale Figliuolo, ieri in visita in Piemonte. Il commissario straordinario per l'emergenza Covid ha prima fatto tappa a Cuneo, dove ha visitato l'hub vaccinale della Caserma Vian, presso il 2° Reggimento Alpini. Qui Figliuolo ha ricordato i propri trascorsi a Saluzzo e a Fossano, per poi complimentarsi per i risultati della campagna vaccinale piemontese: «Stiamo procedendo in maniera veloce sulla terza dose e il Piemonte lo sta facendo benissimo, a una percentuale di 3 punti sopra la media». Proprio gli sviluppi della campagna vaccinale, costretta ad una rimodulazione a causa del dilagare della variante Omicron e dell'aumento dei contagi, sono stati al centro della giornata del Generale, divisa tra Cuneo e Torino. «Siamo a 17 milioni su una platea potenziale che oggi è di 31 milioni - ha proseguito Figliuolo riprendendo il tema delle terze dosi -. Oggi apriamo ai 16 17 e ai 12-15 i più fragili. Poi dal 10 di gennaio, ho preso ieri la decisione, sentiti molti dei governatori, partiremo a 4 mesi per tutti quelli che possono essere vaccinati con la terza dose». Proprio sulla variante Omicron sono concentrate infatti

IL COMMISSARIO ALL'EMERGENZA COVID IN VISITA A CUNEO E TORINO

Figliuolo in Piemonte: «Avanti con le terze dosi»

Novità sul richiamo: il generale annuncia l'anticipo della terza inoculazione, a quattro mesi dalla seconda



le preoccupazioni del commissario all'emergenza. «Stiamo correndo per cercare di arginare la variante - ha proseguito Figliuolo -. Oggi abbiamo fatto più di 108 milioni di somministrazioni a livello nazionale, il Piemonte ha fatto e sta facendo bene la sua parte. La Omicron, lo dicono gli scienziati e lo vediamo, è molto più contagiosa. Qualcuno dice doppia, qualcuno dice fino a 5 volte più contagiosa rispetto alla Delta. Fortunatamente per ora non si stanno avendo evidenze cliniche di gravità. Però è chiaro che chi ha la vaccinazione completa e soprattutto che ha fatto il booster è molto coperto contro la Omicron. Non vediamo per ora, in coloro che

LA PSICOSI DA BOLLETTINI E LE SCELTE SCIENTIFICHE CHE NON RISPECCHIANO LA REALTÀ

Anche Toti dice basta all'esasperazione dei «positivi»

Il governo cambi registro: «Il Paese rischia di bloccarsi per le persone sane messe in quarantena»

■ L'esasperazione della conta dei «positivi» e il conseguente terrorismo mediatico mettono in crisi chi li ha generati e cavalcati fin dall'inizio. In una situazione italiana in cui gli ospedali hanno a che fare con una nuova ondata di Covid neppure minimamente paragonabile a quelle precedenti, si scopre che le scelte della comunicazione e dei comitati tecnici scientifici, fatte proprie dal governo, mettono in ginocchio il Paese. Perché l'unico valore che fa fede continua a essere il numero dei positivi e non dei malati di Covid. Di chi ha magari ha saputo di aver contratto il virus solo a seguito di un controllo forzato ma stando benissimo e senza avere alcun sintomo, anziché di chi davvero necessita di cure.

Oggi tanto i primi quanto i secondi contribuiscono a rafforzare l'elenco angosciante dei bollettini rilanciato quotidianamente, convincendo gli italiani che ogni giorno ci siano decine di migliaia di nuovi condannati a morte. Come se due anni fa venisse diramato il bollettino di tutti i raffreddati o gli influenzati. Scelta

seguita fin dall'inizio dell'emergenza e mai cambiata, tanto da portare oggi a numeri spaventosi di persone costrette a chiudersi in casa, in quarantena, dopo aver magari ricevuto tre dosi di vaccino, essere sanissime, persino negative al tampone ma magari solo per aver incontrato un'altra persona a sua volta positiva senza sintomi.

A lanciare l'allarme per quella che è anche una distorsione della realtà clinica è stato l'infettivologo genovese Matteo Bassetti, che ha ricordato come «il 70% dei ricoverati all'ospedale San Martino che risulta positivo in realtà non ha il Covid. È ricoverato per altri motivi, non ha sintomi ma è semplicemente positivo». Eppure risulta nella conta quotidiana diramata ufficialmente. Questa corsa al sensazionalismo, alla diffusione di numeri terribilmente preoccupanti che tendono ad attribuire al Covid la causa del ricovero di chiunque, ha tra l'altro fatto sì che qualcuno mettesse in dubbio l'efficacia dei vaccini. Perché ormai circa un terzo dei ricoverati nelle terapie intensi-



ve risulta essere stato vaccinato. Ci si dimentica però di dire che non è finito in terapia intensiva per una polmonite o comunque per il Covid, ma per altre patologie. Ma i numeri del governo questo non lo specificano. E ciò contribuisce ad aumentare la psicosi. Così come da sempre si contano come vittime del Covid anche persone morte per altre cause e persino per incidenti stradali ma risultate positive.

«Fra qualche settimana rischiamo di avere il Paese paralizzato non dai malati del Covid, ma dalla gente in quarante-

na chiusa in casa - interviene anche il governatore ligure, Giovanni Toti, in un'intervista a Mattino 5. Visto che la stragrande maggioranza di persone che prende il Covid, oggi lo fa a casa con doppia dose di vaccino, forse dobbiamo rivedere le regole delle quarantene e dei tracciamenti per i contatti». Il governo e gli scienziati che finora hanno marciato su questa interpretazione mediatica della pandemia devono cambiare registro. «D'altra parte se il tasso di mortalità scende sotto la soglia di rischio, se la malattia è curabile a domicilio come una malattia ancora grave ma non letale, anche l'atteggiamento da prendere con i contatti è diverso - aggiunge Toti -. Rischiamo di fare tantissimi tamponi inutili e non riuscire a fare quelli indispensabili perché il sistema è sotto stress, ai sistemi vaccinali delle Regioni si chiede di vaccinare come nei momenti più bui della campagna di vaccinazione». Oggi non è più un tabù dire che occorre fare informazione corretta e che la gravità del Covid è stata anche esasperata.

S.Ardini

PROTESTE A VENTIMIGLIA

E al centro tamponi la coda dura anche tutta la mattina

«Avevo l'appuntamento alle 9.30. Sono arrivato alle 9 ed è già due ore che sono in coda. Davanti a me avrò quasi duecento auto e se passerò alle 13, posso già dire grazie. Al 99% sono positivo, perché mio figlio è positivo e io ho tutti i sintomi del Covid. Una situazione del genere è davvero vergognosa». A parlare è il consigliere comunale di Camposso, Enzo Freno, vaccinato, in coda ieri mattina per un tampone all'autoporto di Ventimiglia. «Ci sono anziani e bambini in auto, molti dei quali sono positivi - ha detto Freno -. Ma come facciamo a stare tutte queste ore in coda? E se qualcuno avesse bisogno di andare al bagno o di un po' d'acqua, può uscire dall'auto? Ho comunicato il mio stato di salute il 24 dicembre, ma il 25 e il 26 dicembre niente tamponi, perché è festa». La settimana scorsa il sindaco di Ventimiglia, Gaetano Scullino, ha effettuato un sopralluogo all'interno del centro tamponi, garantendo di trovare la soluzione, ma di fronte a questo abnorme impennata di contagi, è davvero difficile correre ai ripari.

VERBALI ANCHE NEL GIORNO DI NATALE

Durante le feste non si fermano i controlli tra multe e denunce

■ I controlli sul rispetto delle norme antiCovid (mascherina e green pass) da parte della Polizia Municipale di Genova e delle forze dell'ordine non si sono fermati nemmeno tra la vigilia e Santo Stefano. E anche il giorno di Natale, pur a fronte di un numero di multe decisamente inferiore, c'è stato chi è riuscito a farsi sanzionare. I vigili urbani, che sabato hanno controllato un totale di 216 persone, hanno anche redatto due verbali per violazione delle norme sui green pass e tre per il mancato uso di mascherine. Maggiore severità il giorno della vigilia, con 16 multe per

la mancanza di certificazione nei luoghi ove era richiesta e 24 per l'uso dei dispositivi di protezione. Sanzionati negli ultimi quattro giorni anche due titolari di esercizi che avevano omesso di controllare gli avventori o di far rispettare le norme anti Covid.

In tutto nel capoluogo ligure, dal 23 al 25 dicembre le forze dell'ordine hanno controllato oltre 10 mila persone e 200 tra negozi e bar. Alcuni commercianti sono stati multati perché avevano fatto entrare all'interno dei loro locali persone senza green pass. Sarà ora la prefettura a dover decidere sulla eventuale

chiusura dei locali.

I carabinieri del comando provinciale, nel corso di un servizio straordinario del territorio concentrato anche sulla sicurezza stradale e sul contrasto a fenomeni di microcriminalità, hanno sottoposto a verifica un totale di 375 persone e 35 auto. Oltre a denunce per possesso di droga, guida in stato di ebbrezza, porto di oggetti atti a offendere, hanno anche contestato 12 sanzioni per mancanza di certificazione verde ad avventori di locali pubblici, nonché una sanzione per non aver utilizzato le mascherine.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 del 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Salvatore Ardini

■ Non è stato un buon Natale per le chiese della periferia di Torino, vergognosamente prese di mira in una serie di episodi simbolo del degrado e dell'insicurezza di cui sono vittima sempre più quartieri della città. Il primo episodio nel tardo pomeriggio di venerdì 24 dicembre, Vigilia di Natale: un tossicodipendente ha fatto irruzione nella chiesa di Maria Regina della Pace, all'incrocio tra corso Giulio Cesare e via Malone, armato di un puntaruolo. Il malvivente ha prima importunato i fedeli al termine della messa, per poi provare ad entrare in canonica. Fortunatamente i tre religiosi presenti sono riusciti ad allontanare l'aggressore, non prima che questo potesse minacciarli sul sagrato. Episodi come questo, però, da quelle parti sono all'ordine del giorno. «Questa volta è andata bene - scrive Mino Giachino, leade del movimento "Sì Tav Sì Lavoro" ed amico personale del parroco don Stefano Votta - perché il parroco era insieme a altri due religiosi. Ma se fosse stato da solo? Avere tolto il presidio di sicurezza in largo Giulio Cesare è stato un errore. Le telecamere servono per le indagini successive ma non preven-gono atti violenti e criminali. Occorre rimettere il presidio. Nei giorni scorsi - ha continuato Giachino - abbiamo portato i generi alimentari raccolti al nostro Natale solidale e il parroco ci ha consigliato di andare prima delle ore di buio. Studi medici chiudono prima per lo stesso motivo. Ma è vita? Occorre una grande svolta che dia un segnale che Torino vuole ritornare ad essere una città più sicura». Parole a cui fanno eco quelle del consigliere comunale ed ex candidato sindaco per il centrodestra Paolo Damilano: «L'aggressione a don Stefano Votta è l'ennesimo segnale di quanto la sicurezza sia un diritto fondamentale di ogni torinese - ha scritto Damilano su Facebook -. Non si può tollerare oltre che le persone in questa zona come in altre della nostra città abbiano paura ad uscire di casa. Serve un'azione immediata, non lasceremo sole tutte quelle persone che ci hanno chiesto di essere loro vicine. Per questo chiediamo subito la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario che affronti il tema. Ma anche che le forze dell'ordine siano messe nelle condizioni di fare il loro dovere e far sentire la loro presenza. Non devono esistere parti di Torino in cui i torinesi non si sentono sicuri». Scena diversa ma altrettanto grave in corso Moncalieri 39, dove proprio la notte di Natale la statua che raffigura Gesù Bambino nel Presepe della chiesa di Sant'Agnese è stato fatto a pezzi da tre vandali. Testa e braccio sinistro della

COMUNE DI BARDONECCHIA
Esito di gara - CIG 89267001E1
CUP C33H09000040001
In data 09/12/2021 è stata aggiudicata la procedura per gli interventi di sistemazione tratto Dora di Rochemolles - realizzazione di n. 1 briglia selettiva alla società C.E.V.I.G. S.R.L. importo di aggiudicazione: € 430.827,58; Documentazione su: <https://bardonecchia.traspare.com>
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Francesco Cecchini

DIVERSI EPISODI GRAVI SOTTO NATALE

Sicurezza, parrocchie nel mirino di tossici e vandali

Prima le bottigliate sulla facciata, poi l'aggressione al prete. Presi di mira anche due presepi in una chiesa e in un asilo

PROGETTO DA 20 MILIONI DI EURO

Museo del Cinema si rifà il trucco

Un video che ha come protagonisti l'architetto Alessandro Antonelli e la storica del cinema Maria Adriana Prolo accoglie dal 20 dicembre i visitatori del Museo del Cinema di Torino. Realizzato con documenti del Museo, «immerge da subito il pubblico nell'avventura umana e appassionata che portò alla creazione di questo museo - spiega il presidente Enzo Ghigo - tra i più amati in Italia e visitato in 20 anni da 11 milioni di persone». Il video anticipa il grande progetto di ammodernamento del museo, del valore di 20 milioni di euro, che sarà presentato alle istituzioni nel mese di gennaio e che prevede, tra l'altro, la realizzazione di una nuova biglietteria, con una speciale copertura in vetro per riparare i visitatori in coda, e della caffetteria nell'adiacente giardino. «Alessandro Antonelli e Maria Grazia Prolo sono due figure imprescindibili della storia del Museo e della stessa Torino, due persone geniali, coraggiose, visionarie, testarde e fantasiose - spiega il direttore del Museo, Domenico Di Gaetano -. Abbiamo pensato di farli conoscere al pubblico che appena entra alla Mole comincia a guardarsi attorno rapito dalle meraviglia del cinema, senza però, forse, sapere bene da dove tutto questo è nato». Oltre al nuovo video posizionato nell'area dell'accoglienza, Ghigo e il direttore Di Gaetano hanno presentato anche il nuovo sistema di illuminazione dell'area espositiva del primo piano, che da alcuni giorni ospita la mostra 'Diabolik alla Mole'.



riproduzione in gesso sono state infatti staccate dal corpo, mentre le altre statue della rappresentazione sacra sono state danneggiate in più punti anche se con danni più lievi. Responsabili del vergognoso gesto tre 25enni, che forse schiac-

ciati dalla pressione scaturita dal clamore della notizia si sono presentati il giorno dopo dal parroco, don Arcangelo Antonio Ferrara, per ammettere le loro colpe. «Quella sera avevamo bevuto troppo» si sono giustificati i tre. «Si sono offerti di

dare soldi alla parrocchia, ma ho rifiutato - ha raccontato il sacerdote -. Ho detto loro che non avevo bisogno di niente ma ne ho approfittato per fare loro una bella ramanzina che speriamo serva più di qualunque punizione. Gli ho spiegato

INCHIESTA GIUDIZIARIA

Muore in carcere dopo aver perso 35 chili

La famiglia si oppone all'archiviazione del caso

■ Diceva di non riuscire a mangiare ma gli operatori del carcere credevano che simulasse. Antonio Raddi, detenuto alle Vallette di Torino, morì il 30 dicembre 2019 a 28 anni per una infezione polmonare dopo avere perso 25 chili di peso. Il caso è approdato in tribunale, dove tra qualche giorno verrà discussa la richiesta dei familiari del giovane di non archiviare l'inchiesta. La seconda consulenza tecnica ordinata dalla procura, la prima non era stata giudicata soddisfacente, parla di cure non adeguate. A coordinare l'inchiesta è il procuratore aggiunto Vincenzo Pacileo. I genitori del giovane si sono affidati agli avvocati Massimo Pastore e Gianluca Vitale. Gli indagati sono quattro. Il pubblico ministero ha proposto l'archiviazione perché, sebbene i nuovi consulenti abbiano affermato che il calo di peso avrebbe dovuto essere «contrastato diversamente anche con l'ausilio di approfondimento clinico specialistici e di laboratorio», non sono stati raccolti elementi sufficienti per stabilire la responsabilità a carico dello staff medico delle Vallette, anche perché, a quanto pare, il detenuto non si



mostrava collaborativo. Raddi cominciò ad affermare di avere problemi ad alimentarsi ad agosto. Dalle numerose testimonianze emerge che all'interno della casa circondariale molti operatori erano convinti che non fosse vero. Il 14 dicembre 2019 fu portato al pronto soccorso del Maria Vittoria: il primario ne certificò l'estremo stato di denutrizione e, agli inquirenti, sottolineò di non avere «mai visto niente del genere in 40 anni.

che non potevano comportarsi in questo modo, che un giorno potrebbero essere padri di famiglia ed è bene che mettano la testa a posto: non possono fare gli stupidi così. Spero che questo dia una raddrizzata». Nessun lieto fine invece per il Presepe dell'asilo San Paolo, nell'omonima via, da cui nella notte tra il 26 ed il 25 dicembre sono state rubate le statue di Gesù Bambino e di San Giuseppe. «Un furto difficile da spiegare - scrivono su Facebook i gestori dell'asilo -, forse una bravata di cattivo gusto, che ha offeso la nostra comunità, indignata per l'accaduto. Ora la scena resta monca, con Maria a adorare una culla tristemente vuota. Invitiamo gli artefici di questo gesto infame a ravvedersi e a far pervenire il Bambinello e San Giuseppe, anche in forma anonima, presso mani capaci di riconsegnarlo». Oltre le semplici bravate però si nasconde un problema tutt'altro che da sottovalutare. «Le Chiese di Torino prese d'assalto dai vandali nei giorni di Natale rappresentano un fatto molto grave - commenta il deputato torinese di Fratelli d'Italia Augusta Montaruli -. Bisogna assolutamente ripristinare la sicurezza per la città, aumentando anche presidi nei luoghi "caldi" come largo Giulio Cesare. Non è possibile che un parroco debba avere paura di svolgere il proprio ruolo o anticipare la sua attività prima che faccia buio per il timore di essere nuovamente aggredito con bottigliate o minacciato con un coltello come è successo nella notte di Natale. Se avvenisse verso altre religioni si griderebbe giustamente allo scandalo e alla discriminazione. Capita contro la chiesa cattolica e le conseguenze sul piano di intervento e condanna sono praticamente nulle. Non accettiamo di vivere in ghetti all'incontrario e che a essere bersaglio sia chi invece fa solidarietà e integrazione - prosegue Montaruli -. Le istituzioni, da Lamorgese in giù, intervengono immediatamente. Gravissimo anche quello che è successo nella parrocchia di Sant'Agnese dove i vandali hanno danneggiato la statua del Gesù bambino, simbolo di queste festività. Tutto questo è un oltraggio ai simboli cristiani, alla città di Torino e all'Italia intera» ha concluso la parlamentare di FdI.

SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Estratto esito di gara - CIG 833363387F
Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco informa che è stata aggiudicata la gara, procedura aperta, per l'affidamento del "servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto elettronici per il personale della SITMB operante presso la Direzione Operativa - Entrèves - 11013 Courmayeur". Data stipula del contratto 25/10/2021 Importo contrattuale Euro 498.960,00 Aggiudicatario BluBe S.r.l. Documentazione su <https://rav-sitmb.bravosolution.com> **Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco.**
Amministratore Delegato
Alfredo Pellegrini

COMUNE DI BIELLA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
E' indetta procedura aperta per l'affidamento dei lavori: Stadio Pozzo Lamarmora: riqualificazione, completamente ed adeguamento normativo del complesso sportivo - CUP 14620000750005 - CIG 8961521114. Quantitativo o entità totale: € 1.020.000,00 di cui € 993.697,51 per lavori a base d'asta, soggetti a ribasso ed € 26.352,49 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre iva 10%. Termine presentazione offerte: 31/01/22 ore 13.00. Documentazione: www.comune.biella.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti; piattaforma telematica - <https://www.sintel.regione.lombardia.it>.
Il responsabile del procedimento
Arch. Simona Zaghi

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" - ALESSANDRIA
Avviso di gara esperta
Si comunica che in data 21/10/2020 è stata aggiudicata la procedura aperta per la fornitura di farmaci esteri e servizi accessori occorrenti alle AUSL RR. dell'A.I.C. 5 della Regione Piemonte - Gara N. 812023 - CPV 33690000-3; Durata: 24 mesi + 12 mesi di rinnovo + 12 mesi proroghe; Aggiudicatari: Ditta Unghimesa SA lotto 1 € 7.434,00 CIG 87208866C7 lotto 3 € 4.008,00 CIG 87210578E5 - lotto 7 € 9.429,20 CIG 87211158C2 - lotto 9 € 2.272,00 CIG 8721134870 - lotto 11 € 4.134,00 CIG 8721151978 - lotto 12 € 8.751,60 CIG 8721390E81 - lotto 13 € 2.884,00 CIG 8721396348 - lotto 14 € 2.038,80 CIG 87214006F4 - lotto 16 € 444,80 CIG 8721489068 - lotto 29 € 13.075,74 CIG 8725056568 - lotto 31 € 6.240,00 CIG 87215155D8 - lotto 33 € 3.294,00 CIG 8721524D46 - lotto 49 € 302,40 CIG 8726392E79 - lotto 50 € 1.052,00 CIG 87263961CA - lotto 51 € 79,60 CIG 8726392E79 - lotto 53 € 2.032,00 CIG 8726409C81 - lotto 74 € 7,80 CIG 8746801885 - lotto 79 € 69,00 CIG 8746828B5C - Ditta PROFARMA SRL lotto 57 € 27.335,00 CIG 8726408E18 - Ditta GUERBERT SA lotto 35 € 24.980,00 CIG 8721534589 - Ditta OTTOPHARMA SRL lotto 5 € 363,92 CIG 8721084230 - lotto 6 € 3.360,00 CIG 8721096C14 - lotto 8 € 1.256,00 CIG 87211275A8 - lotto 15 € 1.349,20 CIG 87214120D0 - lotto 16 € 113,60 CIG 87214239EE - lotto 18 € 3.448,00 CIG 8721433231 - lotto 19 € 35,64 CIG 872143757D - lotto 22 € 636,00 CIG 87214700BA - lotto 38 € 9.572,40 CIG 872155460A - lotto 40 € 69,52 CIG 8721559A29 - lotto 41 € 10,87 CIG 8721877098 - lotto 43 € 227,92 CIG 87263446DF - lotto 45 € 23,682,36 CIG 8726353E4A - lotto 46 € 990,00 CIG 8726354F1D - lotto 58 € 4.250,00 CIG 8726454A37 - lotto 59 € 12.545,28 CIG 87264478D0 - lotto 60 € 68.640,00 CIG 8726449D83 - lotto 61 € 161,60 CIG 8726452001 - lotto 62 € 229,60 CIG 87264563AD - lotto 64 € 1.363,20 CIG 8726456A88 - lotto 67 € 2.688,00 CIG 87264817ED - lotto 69 € 568,80 CIG 872538A9A4 - lotto 71 € 11.247,00 CIG 8746718408 - lotto 72 € 11.466,00 CIG 87467454A6 - lotto 75 € 90,00 CIG 8746815414 - lotto 77 € 91,08 CIG 874684088A - Importo complessivo di aggiudicazione: € 271.415,00 (iva esclusa). Importo complessivo di aggiudicazione comprensivo di rinnovo e proroga: € 651.396,00 (iva esclusa). Atti di gara su www.ospedaleai.it.
Il Direttore S.C. Appalti Innovativi e Procedure di Acquisto Sovrazionali - Dott. Luigi Rizzo

A.T.I.V.A. S.p.A.
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta - c.f./p.i. 00955370010, con sede in Strada della Cebrosa n. 86 - 10156 Torino - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASTM S.p.A. - posta elettronica certificata: gare.dell'attivagalegalmail.it, rende nota l'aggiudicazione del contratto per l'esecuzione dei lavori di "Nodo idraulico di Ivrea - 2ª fase di completamento. Lotto 1.B. - Rifacimento del Ponte sul Chiusella e adeguamento piano-altimetrico dell'autostrada A5 dal Km 36+000 al Km 37+420 e delle rampe di Svincolo dell'interscambio di Pavone Canavese" - RDA 200577 CIG 8511677A0E CUP B91B20000690005 al R.T.I. CO.GE.FA. S.p.A. c.f./p.i. 00982520017 - CIMOLAI S.p.A. 01507200937 - ribasso 21,31% - importo di aggiudicazione € 29.287.631,30, come da avviso pubblicato sulla piattaforma telematica "Portale Appalti" di A.T.I.V.A. S.p.A. accessibile al link <https://portaleappalti.attiva.it/PortaleAppalti>.
Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (GU/S) n. 247 del 21/12/2021 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte V a, Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 148 del 24/12/2021.
amministratore delegato
(dott. ing. Luigi Cresta)

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo
ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, C.so U. Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3169066; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail approvvigionamenti@csi.it.
PROCEDURA: Gara europea per l'acquisizione del Servizio di Fotointerpretazione per il Sistema Informativo gestionale Agricolo Piemontese (SIAP) e servizi correlati mediante Accordo Quadro (GA21.005).
AGGIUDICAZIONE: 26/11/2021.
AGGIUDICATARIO: Consorzio stabile Arcodrea Engineering società consortile a r.l.
OFFERTA: Euro 366.682,80 (oltre oneri di legge), compreso eventuale rinnovo e oneri relativi alla sicurezza pari a Euro 3.150,00 complessivi.
L'Avviso integrale è consultabile sia sul sito internet www.csipiemonte.it sia sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia "Sintel" al sito <https://www.ariaspa.it/wps/portal/si-te/aria>.
Il Direttore Generale
(Pietro Pacini)

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.
ESTRATTO ESITO DI GARA
CIG n. 8672415F3E e 8672433E19
CUP n. I30J21000000008
E' stata aggiudicata la gara aperta per l'affidamento della Fornitura di un Numero di Autobus urbani, individuati nel Capitolato d'Oneri. Aggiudicataria: Lotto 1: Iveco Orecchia S.p.A. di Torino, P.lva n. 09961880011, Data Efficacia: 06/12/2021, n. 16154, Importo aggiudicazione: € 215.960,00 + I.V.A.; Lotto 2: Officine Mirandola Veicoli Industriali S.p.A. di Cerea, P.lva n. 00874590235, Data Efficacia: 06/12/2021, n. 16155, Importo aggiudicazione: € 548.000,00 + I.V.A. Avviso di Esito accessibile integralmente sul sito web www.asp.asti.it. Punti di contatto: PEC: asp.asti@pec.it, E-mail: info@asp.asti.it. Data invio alla G.U.U.E: 14/12/2021.
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Spriano

CULTURA

Alice Filippi interverrà nelle sale di Bra e di Cuneo alla proiezione di «SIC»

Doppio appuntamento oggi alle ore 21 all'Impero e di domani al Don Bosco

■ Oggi e domani "SIC", il documentario Sky Original prodotto da Sky, Freemantle Italy e Mowe diretto da Alice Filippi ("Sul più bello", "78 - Vai piano ma vinci"), sarà distribuito al cinema in tutta Italia da Nexodigital come uscita evento. La provincia di Cuneo vivrà da privilegiata le proiezioni in programma nella due giorni, in quanto la regista monregalese Alice Filippi, accompagnata dallo sceneggiatore Francesco Scarrone (monregalese anche lui, che ha scritto il film insieme ad Alice Filippi e Vanessa Picciarelli), saranno presenti in sala e interverranno prima dell'inizio del film martedì 28 alle ore 21 al Cinema Impero di Bra e mercoledì 29 sempre alle ore 21 al Cinema Don Bosco di Cuneo.

A Bra "SIC" sarà visionabile anche mercoledì 29 alle ore 18,30 e 20,45, mentre a Cuneo gli orari delle proiezioni saranno alle 18 e alle 21 in entrambi i giorni. Il documen-



Paolo Simoncelli e Alice Filippi

tario, uscito a 10 anni dalla scomparsa del Campione Marco Simoncelli, in provincia di Cuneo si potrà vedere anche a Cinelandia di Borgo San Dalmazzo (proiezioni alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30

in entrambi i giorni), mentre in Piemonte "SIC" è in programma anche a Torino (Ambrosio, Massaua Cityplex, UCI Cinemas Torino Lingotto), Moncalieri (UCI Cinemas), Beinasco (The Space),

Biella (Mazzini) e Trecate (Cinetateatro Silvio Pellico). L'elenco completo delle sale è visionabile su www.nexodigital.it.

"Torno volentieri a casa dopo le emozionanti antepreme stampa dello scorso 13 di-

cembre a Milano e la prima nazionale assoluta di ieri sera (martedì 21 dicembre, ndr) a Riccione - commenta Alice Filippi -. La serata romagnola è stata particolare perché eravamo a casa del SIC e soprattutto perché in sala c'era anche la mamma Rossella, mentre papà Paolo era con me sul palco insieme a Guido Meda per presentare il lavoro. Bellissima la presenza in sala di tanti intervistati, tra amici e campioni di motociclismo. Proprio in questi giorni è arrivata la notizia che a inizio anno tutto il materiale riprodotto fedelmente all'originale per realizzare il documentario (dalle tute di Marco bambino alla sua bicicletta, ai caschi, etc.) verrà messo all'asta e il ricavato verrà donato in beneficenza alla Fondazione Marco Simoncelli Onlus, così come il Cinema Giometti di Riccione donerà alla stessa fondazione un euro per ogni biglietto venduto".

RC

CERVASCA

Nuova sede di ritrovo per «La vespa del cuore»

■ Il presidente Germano Silvestro insieme agli altri membri del direttivo, comunica a tutti i soci che a partire dall'anno nuovo, il nuovo luogo di ritrovo nonché sede del Vespa Club sarà in un locale presso l'ex scuola elementare di San Defendente di Cervasca.

"Siamo davvero felici di questa opportunità concessa dal sindaco di Cervasca, signor. Enzo Garnerone, che ringraziamo a nome di tutti i soci; avere un luogo in cui possiamo ritrovarci in amicizia e allegria, ogni martedì sera, è davvero qualcosa di speciale.", afferma il presidente Silvestro.

Nato ufficialmente nel 2014, il vespa club "La vespa nel cuore" per volontà di quattro amici appassionati delle mitiche Vespe Piaggio; il vespa club è cresciuto in questi anni in modo considerevole.



"Siamo prima di tutto un gruppo di amici, appassionati vespisti, che ogni anno organizza eventi, viaggi, appuntamenti, naturalmente accompagnati dall'inconfondibile rombo Piaggio; per noi è una gioia ritrovarci ogni martedì per scambiarsi due parole e per questo ringrazio i gestori del Centro Ardens che fino a oggi ci hanno ospitato", ribadisce il signor. Silvestro.

In data 11 dicembre 2021 si è svolta la consueta cena di fine anno vespistico e per l'occasione si è presentato il rinnovato direttivo per il triennio 2022-2024, il quale è formato da Germano Silvestro presidente, Roberto Ficara vicepresidente e tesoriere, Elio Giordano consigliere e Valerio Marsengo consigliere. Per chi avesse il piacere di scoprire e far parte di questo mondo denominato "La Vespa nel Cuore", può dare uno sguardo al sito internet www.lavespanelcuore.it o chiamare i seguenti numeri: 335/8420277 Germano, 349/5593090 Roby, 328/1915367 Elio, 347/0419637 Valerio.

Scuola edile di Savigliano

«I costruttori di domani» festeggiano il Natale con un evento di grande successo

■ Nei giorni scorsi è stata una giornata speciale per la Scuola Edile di Cuneo, che ha festeggiato il Natale attraverso un evento di grande successo dedicato ai propri studenti, "i costruttori di futuro", usciti da questo appuntamento con un bagaglio di messaggi e consigli preziosi da custodire gelosamente. L'iniziativa si è svolta a Savigliano, in una delle quattro sedi della Scuola (insieme a Cuneo, Boves e Alba), quella che ospita i corsi gratuiti rivolti ai giovani tra i 14 e i 18 anni che vogliono intraprendere la strada dell'edilizia. Proprio loro sono stati i grandi protagonisti dell'evento: hanno accolto i tanti rappresentanti delle istituzioni presenti, li hanno accompagnati in un giro nelle aule e nei laboratori della sede saviglianese, spiegando come si svolgono le attività didattiche, ed infine hanno ascoltato con emozione le storie di successo di tre personaggi che sono riusciti ad affermarsi superando tante difficoltà: l'atleta Anna Arnaudo, il pilota Nicola Dutto e il colonnello Giuseppe Sgueglia. Presente anche la direttrice di Confindustria Cuneo Giuliana Cirio. A fare gli onori di casa Elena Lovera, la presidente della Scuola Edile di Cuneo, che ha introdotto la mattinata: «La nostra Scuola è sinonimo di formazione e sicurezza, sia per giovani operatori che per le aziende. Troppo spesso sentiamo parlare di tragedie che riguardano il nostro settore, noi vogliamo dare il nostro contributo come ente formativo per creare una cultura della sicurezza che possa far sì che certi episodi non si ripetano. Far capire ai nostri ragazzi quanto siano importanti la grinta e la tenacia per affermarsi, è un messaggio importantissimo». Dopo il videomessaggio inviato dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ed il collegamento con il diret-



tore di Formedil Giuseppe Moretti, hanno portato i loro saluti i sindaci di Savigliano Giulio Ambroggio, di Boves (che ospita una delle sedi) Maurizio Paoletti e di Saluzzo Mauro Calderoni. Il Cda della Scuola Edile, presente al completo, è stato rappresentato dall'intervento di Salvatore Correnti (Feneal Uil), che ha ribadito come prima del lavoro, venga la sicurezza. Quindi la parola è passata a Laura Blua, direttrice della Scuola Edile da alcuni mesi, che si è rivolta agli studenti: «Questa festa è per voi, che avete passato due anni difficili a causa del Covid e vi meritate qualcosa di più dei semplici auguri di Natale». Poi, introducendo gli ospiti, ha aggiunto: «Le loro storie ci insegnano che si può cadere, il fallimento fa parte delle nostre vite, l'importante è ripartire e non arrendersi mai».

Anna Arnaudo è stata la prima a prendere la parola: l'atleta mezzofondista di 21 anni di Borgo San Dalmazzo, fresca della storica medaglia d'oro a squadre ai Campionati Europei di Cross di Dublino nella categoria under 23 e reduce da un 2021 pieno di soddisfazioni, ha raccontato come riesca a conciliare l'attività agonistica con il diabe-

te: «Ho scoperto di avercelo a 18 anni. Subito è stata dura, ma quando mi hanno detto che avrei potuto continuare a correre, ho capito che la mia vita poteva andare avanti. Subito dopo sono arrivate le prime convocazioni in Nazionale e i primi risultati importanti: in un certo senso, posso dire che grazie al diabete ho imparato ad apprezzare di più la mia vita e a prendermi maggiormente cura del mio corpo. Certo, devo gestire la malattia e rispettare una dieta ferrea, non è facile. Ci vuole testa e molta fatica. Studiando anche al Politecnico di Torino, sono sempre stanca, ci sono tante giornate no, in cui non è semplice alzarsi la mattina. Come reagisco? Guardo dritto, mi concentro sull'obiettivo senza lamentarmi, perché non serve a nulla». Particolarmente toccante la storia di Nicola Dutto, pilota di moto che nel 2010 ha subito un grave incidente che lo ha privato dell'uso degli arti inferiori: «Ho sbattuto la testa, ho perso conoscenza e quando mi sono risvegliato, le gambe non rispondevano. Se ho avuto paura? Certo. Non mi vergogno nel dire che ho pianto tanto mentre ero in ospedale. La riabilitazione è stata sofferenza, ma la moto mi ha in-

segnato che gli ostacoli li superi prima con la testa. Ho iniziato ponendomi dei piccoli obiettivi per affrontare la vita di tutti i giorni. Volevo ritornare in moto, ma ovviamente non era una cosa scontata: la prima volta che ci sono salito di nuovo, mi sono dato dello scemo, ma dopo pochi minuti era come se non fossi mai sceso. Da lì ho pensato di tornare alle gare e ho ripreso a correre insieme ai normodotati, partecipando alla Baja Aragon in Spagna e poi alla Dakar e all'Africa Eco Race. Non mi piace piangermi addosso e pretendere attenzioni particolari: credo che anche se sei su una sedia a rotelle, devi rimboccarti le maniche e dimostrare il tuo valore».

Il colonnello Giuseppe Sgueglia, comandante del 2° Reggimento Alpini di Cuneo, ha ricordato ai giovani l'importanza dello studio («Se mi chiedete come si fa ad arrivare a comandare un reggimento a 45 anni, vi dico tre parole: "Studiare, studiare, studiare"»), ha detto di apprezzare molto il lavoro manuale, «perché ti rende libero» e ha dato loro un consiglio prezioso per affermarsi nella vita: «In una certa cultura dominante, il fallimento viene visto come l'antitesi del successo, ma in realtà ne è una parte fondamentale. Ricordatevi che non perde mai solo chi non si mette in gioco, per questo il fallimento serve per arrivare al successo. Bisogna saper accettare il fallimento, avendo la forza di andare sempre avanti, mettendosi continuamente in discussione. Come la paura, che è un'altra componente del successo, perché se non hai paura, spesso sottovaluti alcuni particolari che possono essere decisivi. Il nostro ruolo è difendervi da tutto, anche quando voi non ci vedete: se ci riusciamo, è perché accettiamo il fallimento e la paura».

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali di inizio stagione

www.alpiemareholidays.com



Vacanze Sicure con Green Pass



IL SINDACATO SUI DEPOSITI COSTIERI

«Basta proteste Carmagnani e Superba vanno spostate»

La nota della Uiltec contro i cittadini contrari all'operazione: «Si tuteli il lavoro»

■ Depositi costieri di Suberba e Carmagnani trasferiti da Multedo a Sampierdarena? La Uil dice sì, senza alcun dubbio. Anzi. Elisabetta Colli, della segreteria regionale Uiltec, «bachchetta» chi protesta. «Alla luce del vivace quanto turbolento dibattito intorno allo spostamento dei depositi di Superba e Carmagnani, la Uiltec della Liguria intende dissociarsi da tutte le espressioni di contrarietà al trasloco all'interno delle aree portuali genovesi - si legge in una nota diffusa dal sindacato - Aziende, cittadini e lavoratori hanno sempre rivendicato questa operazione, così come la categoria del settore del petrolio e la confederazione della Uil: il percorso è stato lungo e discusso per decenni anche attraverso numerosi incontri tra tutti i soggetti coinvolti. Adesso, secondo la Uiltec, bisogna andare avanti».

Non solo. «Esprimiamo preoccupazione per i lavoratori attualmente impiegati in Superba e Carmagnani - precisa Elisabetta Colli, della segreteria regionale Uiltec, responsabile per la categoria dell'Area metropolitana genovese - è il momento di fare fronte comune per la salvaguardia dell'occupazione nel settore e porre questa come condizione inscindibile per mettere i lavoratori al sicuro e non gli uni contro gli altri». La Uiltec Liguria è chiara e rivendica il trasferimento delle due aziende Superba e Carmagnani nell'ambito del porto di Genova. «Saranno gli esperti in materia ad individuare le aree per il miglior posizionamento dei depositi - conclude Elisabetta Colli - Insistiamo sulla necessità di dare il via al più presto a questa operazione da troppo tempo in balia di corsi e ricorsi della storia».

MAMMA CORAGGIOSA

Insegue il ladro e lo fa arrestare

La vittima di un furto in casa aiuta la polizia in diretta

■ La Polizia di Stato ha tratto in arresto due albanesi, di 22 e 26 anni impegnati in un furto in abitazione. Verso le 19 del 23 dicembre, due operatori della Squadra Mobile che pattugliavano la zona del levante cittadino ricevevano via radio la notizia di un furto in atto in una abitazione di Viale Pio VII; dalla segnalazione diramata dalla Sala Operativa si rilevava che la proprietaria dell'appartamento stava seguendo il ladro, fornendo indicazioni in tempo

reale sulla sua direzione di fuga. La donna rientrando a casa si era trovata di fronte il figlio minorenne agitatissimo per aver appena visto sul poggio un uomo con la barba. La donna a quel punto, con coraggio, aveva inseguito il malvivente e, nel contempo aveva avvisato il 112, fornendo precise indicazioni sulla via di fuga, agevolando così l'intervento della Polizia. Gli agenti, raggiunto il crocevia indicato dalla vittima avevano avvistato un uo-

mo con le caratteristiche indicate, e una vettura con un altro uomo a bordo che sembrava attenderlo. L'uomo rintracciato durante la fuga è stato arrestato nella flagranza del reato, mentre il complice in attesa dentro all'automobile, denunciato a piede libero e a sua volta condotto in carcere a Marassi in quanto risultava colpito da un ordine di carcerazione con condanna a 2 anni e 8 mesi, inflittagli per una rapina commessa a Bolzano nel 2018.

IMPERIA

Inaugurato nuovo tratto della pista ciclabile

■ Il sindaco di Imperia Claudio Scajola ha inaugurato ieri il tratto di pista ciclabile di 1,7 chilometri, all'altezza di via Ballestra, che collega il mare alla val Prino e che, in previsione, dovrà collegarsi con la nuova pista in corso di realizzazione sul sedime dell'ex ferrovia. Il costo dell'opera è di circa 2,5 milioni, che sono serviti anche per la messa in sicurezza dell'argine, dopo i danni provocati dall'ondata di maltempo del 2018. Sono stati ricavati anche 94 parcheggi per le auto e per gli autobus e sono stati installati nuovi punti luce e telecamere. «La motivazione principale era la salvaguardia del territorio, perché questa era ancora classificata come strada di cantiere - ha affermato Scajola - Quindi non era possibile il passaggio, se non attraverso la chiusura degli occhi. Con questo importante lavoro di argina-

tura, questa arteria potrà essere inserita nel mappale delle strade della città. Una strada di cantiere che era stata intitolata a Ballestra, uno dei nostri eroi. Un bravo pilota dell'aviazione italiana, che è caduto con il suo aereo. Questa strada, però, non gli dava l'onore che meritava; mentre quella di oggi porta degnamente il suo nome, ma va completata». Scajola ha aggiunto: «Proprio in queste ore l'amministrazione sta procedendo all'aggiudicazione del nuovo ponte di Piani, che sarà molto più largo, più sicuro e più bello e che darà sopra la possibilità di passare in maniera comoda ai pedoni e soprattutto il proseguimento della ciclabile». Presenti all'apertura della strada anche l'assessore Ester D'Agostino; il consigliere comunale Giovanni Montanaro e l'ingegnere Marta Ardissona.

⇒ **Il progetto** Ordine dei giornalisti nelle scuole

Offensiva alle fake news

■ Ordine Ligure dei Giornalisti e Ufficio Scolastico Regionale uniti nella lotta alle fake news. Con la firma di un protocollo di intesa, è stata ufficializzata la collaborazione di giornalisti e scuole nell'ambito del progetto europeo «Stop Fake News», finanziato dal programma Erasmus+, che prevede la formazione dei giornalisti liguri sul sistema di contrasto alla cattiva informazione sviluppato in Finlandia e il successivo trasferimento dei contenuti sul territorio ligure. Grazie al protocollo di intesa, dal 2022 partirà una

serie di iniziative che in 2 anni coinvolgerà oltre 1500 tra bambini e ragazzi dalle elementari all'ultimo anno delle superiori, in tutte e 4 le province liguri. I primi incontri dovrebbero tenersi già a partire dal rientro a scuola degli studenti dalle vacanze di Natale, ma il calendario verrà monitorato ed eventualmente modificato tenendo conto dell'andamento della pandemia. Gli interventi dei giornalisti si comporranno di una parte teorica e di una parte di laboratorio pratico multimediale.

Piano Integrato Carruggi

Due milioni di euro per rivitalizzare due condomini fatiscenti di via Prè

■ Sono state avviate le attività preliminari per la messa in sicurezza e la manutenzione dell'immobile di via Prè, ai civici 12 e 14. Il restyling dei due condomini, acquistati da Spim, rientra nel Piano Integrato Carruggi per la rigenerazione del centro storico. Un immobile che da anni si trovava in uno stato di profondo degrado e che, una volta ristrutturato, ospiterà 10 appartamenti social housing, la cui realizzazione sarà finanziata dal PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, la cui proposta presentata dal Comune di Genova lo scorso aprile è risultata tra le vincitrici del bando del Mims lo scorso ottobre. È previsto l'accorpamento dei due condomini, con un vano scale comune dotato di ascensore, acquistando quindi spazio e consentendo la messa a norma degli appartamenti. Le attività preliminari, con durata prevista di 90 giorni, riguardano la manutenzione straordinaria del ponteggio esistente quindi con effetti positivi sul decoro dell'immobile nel contesto urbano, il sigillo degli infissi, lo sgombero degli interni dai detriti e dagli ingombranti presenti per consentire l'accesso ai progettisti di effettuare i necessari rilievi. «Con questo intervento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi - trasformeremo un immobile simbolo di degrado in un edificio moderno, sicuro e al servizio di una richiesta di residenziale sociale al servizio di nuclei familiari giovani, in particolare studenti universitari, che potranno contribuire alla rigenerazione di via Prè, che dopo tanti anni di abbandono può trasformarsi in una zona attrattiva e viva. Ringrazio Spim per l'impegno fattivo in questa operazione che definirei stori non solo per



i carruggi ma per tutta la città di Genova». «La partenza delle attività propedeutiche al cantiere dell'immobile di via Prè è un grande risultato, ottenuto grazie al grande lavoro di squadra delle direzioni coinvolte e dei tecnici, con tenacia e caparbietà. Nel corso del prossimo anno vedremo finalmente trasformato un edificio che per troppo tempo è stato un simbolo di incuria e di insicurezza - dichiara l'assessore al Centro Storico Paola Bordilli - dopo l'avvio della rigenerazione delle 18 piazze un altro segnale concreto del grande lavoro sulle manutenzioni e sulle opere pubbliche che stiamo portando avanti nel centro storico per la rigenerazione della città vec-

chia non solo dal punto di vista urbanistico ma anche sociale». «Un intervento atteso da anni che finalmente si trasforma in realtà - dice il presidente del Municipio Centro Est Andrea Carratù - la messa in sicurezza dei ponteggi e lo sgombero dei materiali che negli anni sono stati conferiti all'interno sono già degli importanti passi avanti sulla strada della rigenerazione complessiva di questi due civici nel cuore del centro storico. Finalmente verranno ristrutturati e potranno ospitare, in sicurezza, giovani studenti universitari per una rivitalizzazione sana dei nostri carruggi». L'intervento ha un valore complessivo di circa 2 milioni di euro.



Fake news viaggiano in rete

REGIONE LIGURIA – S.U.A.R.
Avviso di gara per estratto

Stazione Unica Appaltante Regionale della Regione Liguria – con decreto dirigenziale ha indetto la gara a procedura di gara aperta a termini ridotti ai sensi dell'art. 60 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel per la conclusione di un Accordo Quadro con più Operatori Economici ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura urgente di sistemi di raccolta del campione oro-nasofaringeo e salivare per la rilevazione del virus SARS-Cov-2 per le necessità delle Aziende Sanitarie e degli Ospedali della Regione Liguria per un periodo di dodici mesi (con opzione di proroga contrattuale per ulteriori dodici mesi). Lotti: 4. Numero gara: 8382555. Valore totale stimato: Euro 8.925.840,00 (comprensivo di 20% di contingency) Iva esclusa. Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 29/12/2021 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 17/12/2021 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma telematica di e-procurement SinTel.

Il Dirigente SUAR - Dott.ssa Tiziana Tazzoli

REGIONE LIGURIA – S.U.A.R.
Avviso di gara per estratto

Si rende noto che con Decreto n. 7730-2021 del 16/12/2021 del Dirigente S.U.A.R. si è proceduto all'aggiudicazione del lotto unico della Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta attraverso la piattaforma telematica SINTEL, per l'affidamento della fornitura di una TC 64 strati a favore dell'Ospedale Evangelico Int.le per un periodo di 12 mesi (con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi) – Lotto unico - Numero gara 8167543. È risultata aggiudicataria la ditta: Ge Medical System – importo € 272.000,00=, IVA esclusa. L'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione alla GUUE in data 16/12/2021, ed è in corso di pubblicazione sulla GURI. La documentazione di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare.

Il Dirigente S.U.A.R.
Dr. Giorgio Sacco

INFRASTRUTTURE RECUPERO
ENERGIA AGENZIA REGIONALE
LIGURIA - I.R.E. S.P.A.

Via XX SETTEMBRE 41 – 16121 GENOVA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa Stazione Appaltante, per conto di Aliseo, ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dell'Appalto dei lavori di realizzazione di residenze universitarie nell'immobile della ex Clinica chirurgica San Martino in Genova (GE). Lotto A CUP E34E2008080003 CIG 9018343C10 Importo totale stimato Euro 7.441.175,19 oltre oneri della sicurezza Euro 197.056,15 e IVA. Lotto B CUP E34E21032730003 CIG 9018808BCB Importo totale stimato Euro 6.206.743,38 oltre oneri della sicurezza Euro 143.591,51 e IVA. Il bando è stato pubblicato sulla GUUE n. 2021/S 246-648805 e sulla GURI n. 146 il 20/12/2021. I documenti di gara sono scaricabili dai siti www.ireliguria.it, www.appaltiliguria.it e www.ariaspa.it. Termine ricezione offerte su piattaforma Sintel: 17/01/2022 ore 12.00. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Maria Elisabetta Grassi.

L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. STEFANO FEDERICO BAGGIO

A.M.I.U. Genova S.p.A.
Estratto di bando di gara

Procedura aperta per l'affidamento in due lotti di due accordi quadro per gestione servizio di lavorazione imballaggi misti C.E.R. 15.01.06 - CPV 90500000. Base di gara €492.800,00 I.E. suddiviso nei due seguenti lotti: Lotto1 - CIG 9038355E7C €295.680,00 I.E. e Lotto2 - CIG 903837817B €197.120,00 I.E. Termine offerte: 10/01/2022 h.12:00. Prima seduta telematica: 10/01/2022 h.14:00. Doc. di gara: <https://portal-eappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/homepage-wp> Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Andrea Piccardo (+39) 010/5584250 - andrea.piccardo@amiu.genova.it. Per informazioni di natura amministrativa: ufficio Funzione Approvvigionamenti (+39) 010/5584446 - PEC: gare@pec.amiu.genova.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Andrea PICCARDO

**Stiamo attraversando un periodo di forte aumento del costo dell'energia.
Noi ti consigliamo e con **oltre 50 sportelli** ti affianchiamo sul territorio.**

EGEA C'È



I R O N I K A

**Vieni a trovarci, contattaci o visita il nostro sito.
Troverai la soluzione adatta a te per ottimizzare
i costi dell'energia e **#consumaremeglio****



EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

Linea diretta Egea 800 44 10 10 www.egea.it